

CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo Regionale Calabria

Corso per la formazione dei Dirigenti
Territoriali

Anno 2015

Cosenza 23 maggio – 6 ; 20 giugno

Il Presidente del G.R.
Aldo Ghionna

PRESENTAZIONE

- **Modo in cui il CAI viene percepito e sua funzione sociale** [funzione sociale del CAI.docx](#)
- **Modo in cui la Sezione va intesa** [La Sezione.docx](#)
- **Modo in cui produciamo i Servizi** [Servizi.docx](#)
- **Compiti principali del Dirigente Territoriale** [Dirigente.docx](#)
- **Caratteristiche che il Dirigente deve possedere** [Caratteristiche del dirigente.docx](#)
- **Obiettivi che il Corso si pone** [Obiettivi.docx](#)
- **Articolazione del Corso** [Articolazione.docx](#)

Funzione Sociale

- **Molti soci percepiscono il CAI come quella organizzazione che permette di fare ,quasi ogni domenica ,una escursione in montagna . Considerando che in Calabria mediamente partecipano da 15 a 18 soci ad escursione e che ci sono 5 Sezioni , 2 Sottosezioni si ha che settimanalmente circa 90 persone , pari al 8,66% dei soci Calabresi ,vanno in montagna.**
- **Se si utilizza lo stesso coefficiente su scala nazionale possiamo ipotizzare che ogni settimana in Italia , grazie al CAI, vanno in montagna circa 29.000 soci.**
- **Se si considera che camminare libera la mente , si fa una attività fisica socializzando con altri, che camminando per i sentieri si entra in contatto con la natura si percorrono luoghi ove da soli non andremmo mai,si fa un controllo del territorio ,si valorizza l'ambiente montano ,si capisce che il Cai svolge una funzione di tipo sociale la quale e' tanto piu' meritoria quando piu' e' indirizzata a quegli strati di popolazione che per vari motivi non e' naturalmente orientata e predisposta ad andare in montagna.**
- **Altre funzioni socialmente utili sono ovviamente quelle collegate al Soccorso , alla sicurezza in montagna ed alle attività di formazione tramite le scuole specifiche ed i vari Organi Tecnici.**

La Sezione

- **Considerando la funzione sociale che svolge la Sezione questa non è piu' una unita' a se stante isolata dalle altre strutture e dal contesto sociale, ma diventa un centro di produzione di servizi utili in termini di aggregazione, sicurezza, valorizzazione e salvaguardia e promozione dell'ambiente montano. Poiché operiamo su piu' di 803 centri diversi distribuiti su tutto il territorio Nazionale , con 6 scuole centrali e diverse territoriali si intuisce che l'opera del CAI ha una valenza sociale Nazionale.**

I Servizi

- **Fino ad ora abbiamo prodotto ed ancora produciamo Servizi essenzialmente utilizzando il volontariato. Ci troviamo però in un periodo in cui la crisi economica ha portato alla crescita dei costi e soprattutto ad una maggiore difficoltà a reperire prestazioni significative su base volontaria.**
- **A livello nazionale si avverte già da tempo la necessità di rendere maggiormente produttive alcune attività che mettiamo a disposizione della collettività le quali vengono in buona parte prodotte dalle Sezioni.**
- **L'obiettivo che si vorrebbe perseguire è anche quello di aumentare la quota di autofinanziamento.**

Compiti principali del Dirigente Territoriale

- **I soci (ed i non soci) che vanno in escursione sono i fruitori di buona parte dei servizi che il CAI offre.**
- **Il Dirigente territoriale , non solo è fruitore ,ma è quello che deve operare affinché i servizi vengano prodotti e assicurare per la Sezione un tasso di autofinanziamento il piu' alto possibile.**

Caratteristiche che il Dirigente deve possedere

- **Per gestire le unità di base (Sezioni e Sottosezioni) in cui vengono creati i servizi il Dirigente deve essere dotato di:**
- **Un alto senso di altruismo unito alla percezione della responsabilità, anche di tipo sociale, che la sua azione sottende.**
- **Di un suo retroterra culturale , di esperienza e di buon senso.**
- **Di una conoscenza del Sodalizio e delle norme che ne regolano il funzionamento**

Obiettivi

- *Fornire una conoscenza generale della nostra Associazione*
- *Migliorare le conoscenze nei diversi aspetti connessi con la gestione di una struttura del CAI ed alla interconnessione con l'ambiente esterno.*
- *Migliorare l'efficacia gestionale all'interno della Struttura in cui si opera*
- *Aumentare il livello di collaborazione tra le strutture Territoriali e quelle Centrali*
-

23-mag**COSENZA**

h.8,30-9,00	registrazione partecipanti	Relatori
h.9,00-11,00	presentazione del corso-Struttura del CAI-Statuti -Regolamenti	Aldo Ghionna
h.11,00-13,00	Strutture tecniche del CAI	Liliana Chille'
13,00-15,00	Pausa	
15,00-16,30	Etica -Volontariato-problematiche connesse	Dott. Umberto Nigro

06-giu

h.8,30-9,00	registrazione partecipanti	
h.9,00-10,30	Aspetti fiscali ed amministrativi delle Sezioni	Francesco Campesi
h.10,30-13,00	Adempimenti fiscali,impostazione del bilancio e gestione del patrimonio	Francesco Campesi
h.13,00-14,00	Pausa	
h.14,00-15,30	La responsabilita' civile e penale	Maurizio Mazzuca
h.15,30-17,30	Le polizze e le coperture assicurative	Giancarlo Stagna

20-giu

h.8,30-9,00	registrazione partecipanti	
h.9,00-10,30	La gestione delle controversie interne	Annibale Mari
10,30-13,00	Sentieristica-	Picone - Cosentino
13,00-14,00	Pausa	
14,00-15,00	Tesseramento on-line	Filippo Gallo
15,00-16,30	Sezione Nazionale CNSAS	Luca Franzese